



Comune di Dro

Provincia di Trento

DETERMINAZIONE N. 136 del 10/06/2024

Servizio Tecnico

**Ufficio Edilizia Privata, Urbanistica e
Informatica**

Oggetto: CUP: D51F22008940006 - CIG: B1F79A850C PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 DATI E INTEROPERABILITÀ - MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI. AFFIDAMENTO AL CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI PER L'ATTIVITA' DI PUBBLICAZIONE DI 3 E-SERVICE SULLA PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE (PDND) NELL'AMBITO DEL FINANZIAMENTO EUROPEO NEXT GENERATION EU.
Importo € 3.610,59.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto 22 settembre 2022 della Presidenza del Consiglio, che contiene gli obblighi e i termini di accreditamento alla PDND e individua i termini entro i quali i soggetti, di cui all'art. 2, comma 2, del CAD (Pubbliche Amministrazioni) sono tenuti ad accreditarsi, a sviluppare le interfacce di programmazione (API) ed a rendere disponibili le proprie basi dati sulla PDND, in attuazione degli obblighi di cui agli articoli 18-bis, 50 e 50-ter del CAD.

Visto il decreto n. prot. 152/2022 - PNRR del 19/10/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su "PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (ottobre 2022)".

Visto l'Avviso pubblicato in data 20/10/2022 sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza del 17/02/2023.

Visto il decreto n. 25/2023-PNRR del 2 febbraio 2023, con il quale la scadenza dell'Avviso, inizialmente individuata al 17 febbraio 2023, è stata prorogata al 19 maggio 2023.

Visto il Decreto n. 152-2/2022 con il quale il Dipartimento della Trasformazione Digitale ha approvato l'istanza di finanziamento del Comune di Dro ed ha assegnato per la fascia demografica da 5001 a 10.000 abitanti un finanziamento pari a euro 20.342,50.-.

Considerato che la Piattaforma Digitale Nazionale Dati è lo strumento di cui gli enti pubblici si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili.

Considerati i vantaggi per la Pubblica Amministrazione derivanti dallo scambio di informazioni e di servizi tra enti che consente alle amministrazioni di realizzare in modo più efficiente e veloce procedimenti complessi.

Vista la proposta contrattuale pervenuta al nostro Ente con prot. 6218 del 27/05/2024 dal Consorzio dei Comuni trentini con la quale viene illustrata la proposta progettuale e l'offerta tecnico-economica.

Considerato l'oggetto del servizio proposto che riguarda la realizzazione degli interventi necessari per la pubblicazione di 3 e-service su PDND per il Comune, conforme ai requisiti previsti dalla Misura 1.3.1 del PNRR. Tali interventi sono strettamente connessi con le attività espletate nell'ambito della Misura 1.4.1, ovvero per la realizzazione dei nuovi siti web istituzionali e la pubblicazione di servizi digitali per il cittadino, in quanto si prevede l'attivazione delle API (interfacce digitali, ovvero "punti di accesso" digitale che permettono di interagire con le banche dati delle amministrazioni), che consentiranno al Comune di esporre sulla PDND i dati (tre pacchetti) già pubblicati sul sito web istituzionale.

Preso atto del piano delle attività da svolgere al fine di poter pubblicare correttamente i 3 e-service selezionati qui nominati come:

- EVENTI di qualsiasi genere, strutturati secondo l'ontologia degli eventi pubblici (CPEV) e classificati secondo il vocabolario controllato degli eventi pubblici;

- LUOGHI, completi di georeferenziazione, strutturati secondo l'ontologia dei luoghi (CLV1AP_IT) e classificati secondo il vocabolario controllato dei luoghi pubblici di interesse culturale;
- SERVIZI erogati al cittadino, strutturati secondo l'ontologia dei servizi pubblici (CPSV-AP) e classificati secondo quanto previsto dal "modello comuni" di Designers Italia.

Considerato quanto previsto dalla Misura 1.3.1 del PNRR in relazione al termine fissato per la conclusione delle attività progettuali e visto il termine per la contrattualizzazione con l'operatore economico prescelto, si ritiene di affidare tale prestazione al Consorzio dei Comuni trentini.

Considerato che:

- il Consorzio dei Comuni Trentini è una Società Cooperativa degli Enti pubblici locali, il cui scopo mutualistico è l'autoproduzione di beni e servizi, strumentali agli enti Soci o allo svolgimento delle loro funzioni, coerentemente con l'oggetto declinato nel proprio Statuto;
- il Consorzio dei Comuni Trentini opera quale Società in house degli Enti pubblici Soci, i quali costituiscono la totalità della compagine Sociale ed esercitano in forma congiunta il controllo analogo sulla Società medesima, ai sensi delle disposizioni statali e provinciali vigenti in materia di contratti pubblici e di società a partecipazione pubblica;
- il Consorzio dei Comuni Trentini può erogare i propri servizi anche ad enti non soci nei limiti previsti dalla normativa vigente per le società in house.

Considerato che ai sensi dell'art. 7 del d. lgs. 36/2023, gli Enti soci possono affidare direttamente a società in house l'esecuzione di un contratto, nel rispetto del principio di risultato, del principio di fiducia e del principio dell'accesso al mercato di cui agli artt. 1, 2 e 3 del medesimo d.lgs., adottando un provvedimento motivato che, in caso di prestazioni strumentali, si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici; a tal proposito si evidenzia che:

- in termini di economicità, i corrispettivi richiesti dal Consorzio dei Comuni Trentini risultano più convenienti, o comunque in linea, con i prezzi praticati sul mercato di riferimento, come si può evincere dall'attività di benchmark effettuata dal Consorzio prendendo a riferimento i dati reperiti in rete, attraverso la consultazione di un numero significativo di determine / delibere adottate dai Comuni a livello nazionale per l'adozione di analoghe piattaforme informative e l'affidamento di servizi a valere su analoghe Misure PNRR;
- in termini di manutenzione del software, di celerità e di perseguimento di interessi strategici, l'affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini garantisce l'adozione di piattaforme informative (Comunweb – Mycomunweb) che, coerentemente con le linee guida e le direttive emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e codificate nel Piano Triennale per l'Informatica nella PA, consentono al Comune di:
 1. affrontare il tema della digitalizzazione condividendo l'approccio promosso dal Consorzio all'interno della "community Comunweb", ovvero partecipando ad un modello di gestione incentrato sui paradigmi della co-progettazione e del riuso del software, che possono favorire e abilitare processi di trasformazione digitale su scala territoriale, con particolare attenzione rivolta ai piccoli Comuni;
 2. ottenere una riduzione sensibile dei costi di progettazione, implementazione e gestione di nuove soluzioni digitali, che sono richieste nell'ambito del processo di miglioramento continuo ed evoluzione delle piattaforme informative in oggetto;

3. avere certezza del puntuale adeguamento tecnologico e normativo delle due piattaforme informative rispetto alle modifiche introdotte dalle normative di settore nazionali ed europee, che il Consorzio tiene costantemente monitorate;
4. adottare in riuso soluzioni digitali consolidate e oggetto di best practice, già progettate e realizzate dal Consorzio con l'obiettivo di promuoverne il trasferimento su tutti i Comuni che aderiscono alla "community Comunweb";
5. valorizzare le iniziative di sistema (nazionali e locali): P.I.Tre, CIE, SPID, ANPR, AppIO, PagoPA, MyPay. - in termini di gestione dei servizi, l'affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini garantisce inoltre al Comune un alto livello di competenza, di completezza e di qualità, sotto il profilo operativo, gestionale e dell'assistenza utente, in ragione soprattutto dell'esperienza ultradecennale maturata nella gestione delle piattaforme informative (Comunweb e Mycomunweb).

Visto che le condizioni economiche della proposta in oggetto prevedono un corrispettivo UNA TANTUM per fascia demografica da 5.001 a 10.000 abitanti quantificato in euro 2.959,50.- (oltre IVA al 22%) per un importo complessivo di euro 3.610,59.-.

Evidenziato inoltre che nei precedenti rapporti contrattuali con il Comune di Dro la ditta in parola ha sempre agito nel pieno rispetto di tutte le clausole negoziali, eseguendo le prestazioni affidate con estrema puntualità relativamente ai tempi e alle modalità di consegna.

Tenuto conto che l'importo offerto dall'impresa è da considerarsi congruo, tenuto conto dei prezzi di mercato e di quelli applicati in passato per prestazioni analoghe, si intende ora affidare al Consorzio dei Comuni Trentini l'incarico finanziato nell'ambito del PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.3 dati e interoperabilità - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati – comuni, per l'attività di pubblicazione di 3 e-service sulla piattaforma nazionale digitale (PDND).

Visto che le prestazioni affidate al Consorzio dei Comuni Trentini non sono soggette a tracciabilità dei flussi finanziari. Infatti, come precisato dall'ANAC nella delibera n. 556 del 31 maggio 2017, sono "escluse dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house); ciò in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, in tal caso assume rilievo la modalità organizzativa dell'ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà".

Visto che è in ogni caso richiesta da ANAC l'acquisizione del CIG relativamente al presente affidamento, ai fini dell'assolvimento degli obblighi informativi previsti dall'art. 23, comma 5, del d.lgs. 36/2023.

Considerato che il servizio decorre dalla data di contrattualizzazione, ovvero dalla data di accettazione della presente offerta tecnico-economica e scade il 30 giugno 2025.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.



Visto il Durc Online che attesta la regolarità contributiva e vista l'assenza di annotazioni al Casellario delle Imprese nella sezione Anticorruzione del sito internet di ANAC data ricerca 06/06/2024.

Ricordato che:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00.- euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00.- euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice".

Considerato che per l'affidamento dell'incarico di cui sopra trova applicazione l'art. 21, comma 4, della Legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m. integrato all'art. 50 comma 1 lettera b) del Nuovo codice appalti D.lgs. 6/2023, che, tra l'altro, permette di concludere un contratto mediante trattativa diretta con il soggetto e/o la ditta ritenuti idonei, qualora l'importo della prestazione complessivamente risulti inferiore alla soglia prevista dalla normativa statale pari ad € 140.000,00.-.

Visto l'art. 36 ter 1 comma 6 della Legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m. (come da ultimo modificato dalla L.P. 12 febbraio 2019, n. 1) che stabilisce la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da Consip Spa.

Verificato che l'affidamento di cui trattasi è di importo inferiore ad euro 5.000,00.- per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a PDA né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., come da comunicato ANAC di data 10 gennaio 2024.

Preso atto che le linee guida in materia di uniforme applicazione del principio di rotazione, approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 307 del 13 marzo 2020, prevedono, quale limite per l'applicazione del medesimo principio, l'importo indicato nell'art. 21, comma 4 della l.p. n. 23/1990.

Considerato che le parti assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Considerato che l'affidamento della prestazione è subordinata, pena la sua risoluzione, al rispetto da parte dell'appaltatore e dei suoi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo agli obblighi

di condotta, per quanto compatibili, previsti dal vigente Codice di Comportamento del Comune Dro che, seppur non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto ed è rinvenibile sul sito dell'Amministrazione comunale.

Dato atto che il titolare del trattamento è il Comune di Dro, con sede a Dro in via Torre nr. 1 (e-mail municipio@comune.dro.tn.it - sito internet www.comunedro.it), la nomina del Responsabile del trattamento dei dati avverrà con sottoscrizione del relativo allegato parte integrante del contratto di affidamento.

Valutata, ai sensi dell'art.26, D.lgs.81/08, l'assenza di interferenze, definita dal presente decreto e considerato che non si è reso necessario predisporre il DUVRI.

Visto il D.lgs. 36/2023.

Visto il Decreto del Sindaco n. 10 del 28/12/2023 con il quale sono stati nominati i responsabili dei Servizi e i capi ufficio per l'anno corrente 2024.

Visto il vigente Regolamento Organico del Personale Dipendente.

Visto lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 28 di data 19.09.2007.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 31 di data 29.11.2018.

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 2 di data 13/02/2024 di approvazione del Bilancio di Previsione e Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026.

Visto il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2024-2026 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 di data 14/02/2024.

Vista la Legge regionale 3.05.2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”.

Vista la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42).

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.

D E T E R M I N A

1. di affidare al Consorzio dei Comuni Trentini con sede a Trento in via Torre Verde, 23 di cui Part. IVA n. 01533550222, l'incarico di pubblicazione di 3 e-service sulla Piattaforma Nazionale Digitale dei Dati (PDND) nell'ambito del PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ” - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (ottobre 2022)”;
2. di imputare la spesa di € 2.959,50.- più IVA 22%, per un importo complessivo pari a € 3.610,59.- al capitolo sottoelencato del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario e del bilancio pluriennale per gli anni indicati:
 - cap 1145 anno 2024 - € 3.610,59.-**totale euro 3.610,59.-**

3. di dare atto che il CUP è il seguente: D51F22008940006;
4. di dare atto che il CIG relativo al presente intervento è il seguente: B1F79A850C;
5. di dare atto che il finanziamento PNRR è stato approvato con decreto 152-2/2022 dal Dipartimento della Trasformazione Digitale;
6. di dare atto che il presente affidamento è finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU nell'ambito del PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ” - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (ottobre 2022)”;
7. il Codice Univoco Ufficio obbligatorio da riportare nella fattura elettronica è il seguente 9AQUPC. (Servizio Tecnico);
8. di dare atto che le parti assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
9. di dare atto che per il presente affidamento non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI, valutata l'assenza di interferenze ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08;
10. di riservare a successivo provvedimento la liquidazione della spesa, in un'unica soluzione entro 30 giorni dal ricevimento al protocollo comunale della relativa fattura elettronica;
11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
12. di trasmettere la presente determinazione al responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di contabilità;
13. di trasmettere copia della presente all'Ufficio Segreteria per la raccolta ufficiale degli atti;
14. di dare evidenza che, in attuazione all'art. 4, comma 4, della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, contro il presente provvedimento è ammesso esperire:
 - a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di conoscenza dello stesso, in alternativa alla possibilità indicata alla lettera a), ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
 - c) di dare evidenza che, in materia di aggiudicazione di appalti, si applica la tutela processuale di cui all'art. 8 del D.Lgs. 20 marzo 2010, n.53 e quindi il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è ridotto a 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
ing. Alessia Fusaro

MM/AF



COMUNE DI DRO

Provincia Trento

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Determinazione Servizio Tecnico nr.136 del 10/06/2024

ESERCIZIO: 2024		<i>Impegno di spesa</i>	2024 609/0	Data: 10/06/2024	Importo: 3.610,59
Oggetto:	CUP: D51F22008940006 - CIG: B1F79A850C PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 DATI E INTEROPERABILITÀ - MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI. AFFIDAMENTO AL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI PER L'ATTIVITA' DI PUBBLI				
				C.I.G.: B1F79A850C	
SIOPE:	2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva				C.U.P.: D51F22008940006
Piano dei Conti Fin.:	2.02.03.02.001 Sviluppo software e manutenzione evolutiva				
Beneficiario:	0001077 - CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOP.				
Bilancio					
Anno:	2024			Stanziamiento attuale:	58.781,72
Missione:	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			Impegni gia' assunti:	29.287,72
Programma:	8 - Statistica e sistemi informativi			Impegno nr. 609/0:	3.610,59
Titolo:	2 - Spese in conto capitale			Totale impegni:	32.898,31
Macroaggregato:	202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			Disponibilità residua:	25.883,41
Piano Esecutivo di Gestione					
Anno:	2024			Stanziamiento attuale:	20.344,00
Capitolo:	1145			Impegni gia' assunti:	0,00
Oggetto:	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI			Impegno nr. 609/0:	3.610,59
				Totale impegni:	3.610,59
				Disponibilità residua:	16.733,41
Progetto:					
Resp. spesa:	SERVIZIO TECNICO				
Resp. servizio:	SERVIZIO TECNICO				

DRO li, 11/06/2024



Il Responsabile del Settore Finanziario
Francesca Antola / Massimo Giovanelli

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di DRO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

GIOVANELLI MASSIMO in data 11/06/2024